

Arresti a Lonate, “il cancro non è debellato”

Pubblicato: Mercoledì 17 Ottobre 2018



“Contro il cancro della società civile serve unità d’intenti di tutte le forze politiche e dell’intera comunità”. L’ha scritto l’**Udc di Lonate Pozzolo**, all’indomani del blitz che ha colpito il giro di spaccio che vedeva coinvolta anche **Emanuele De Castro**, già tra i “bad boys” della Ndrangheta di Lonate.

“Il blitz all’alba del giorno 15 ottobre che ha portato all’arresto di 15 persone legate al mondo dello spaccio a Lonate Pozzolo è la dimostrazione che lo Stato è presente, e tiene alta la guardia su una comunità fatta per la stragrande maggioranza di persone per bene” scrive la sezione cittadina Udc.

Leggi anche

- **Legnano** – Dieci anni dopo Bad Boys, la ‘ndrangheta riemerge in città
- **Lonate Pozzolo** – Giro di spaccio col benessere della cosca: “A Lonate un cartello della droga”
- **Lonate Pozzolo** – “Occhio che quello è uno sbirro”, sentinelle al lavoro nei fortini della droga
- **Lonate Pozzolo** – Il sindaco: “Nessuno spazio all’illegalità”

“Dall’altro lato i fatti dimostrano che “il cancro” della società civile non è stato del tutto debellato. Come forza politica presente sul territorio, esprimiamo il nostro **pieno sostegno e solidarietà all’arma dei Carabinieri e alla Procura di Busto Arsizio** per l’attenzione rivolta a Lonate Pozzolo al fine di ristabilire la legalità. A tal proposito, riteniamo **indispensabile una unità di intenti con tutte le forze**

politiche presenti sul territorio, l'amministrazione comunale, associazioni locali e l'intera comunità, al fine di estirpare definitivamente "*il cancro*" della società civile".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it